

Lunigiana



L'INAUGURAZIONE

Aperte le rampe sull'autostrada A12 Ma la tratta non è gratuita per tutti

Taglio del nastro con il viceministro Morelli, Giani e il commissario Soccodato. I Comuni chiedono l'estensione dell'esenzione

Gianluca Uberti

AULLA. Sono state aperte al traffico ieri pomeriggio, con il passaggio della prima autovettura, una volante della Polizia, le rampe autostradali sulla A12 a Ceparana di Bolano, località che, pur essendo in Liguria, dista poche centinaia di metri dalla frazione aullese di Albiano Magra, priva, dall'8 aprile del 2020, del ponte che la collegava con Bettola di Caprigliola.

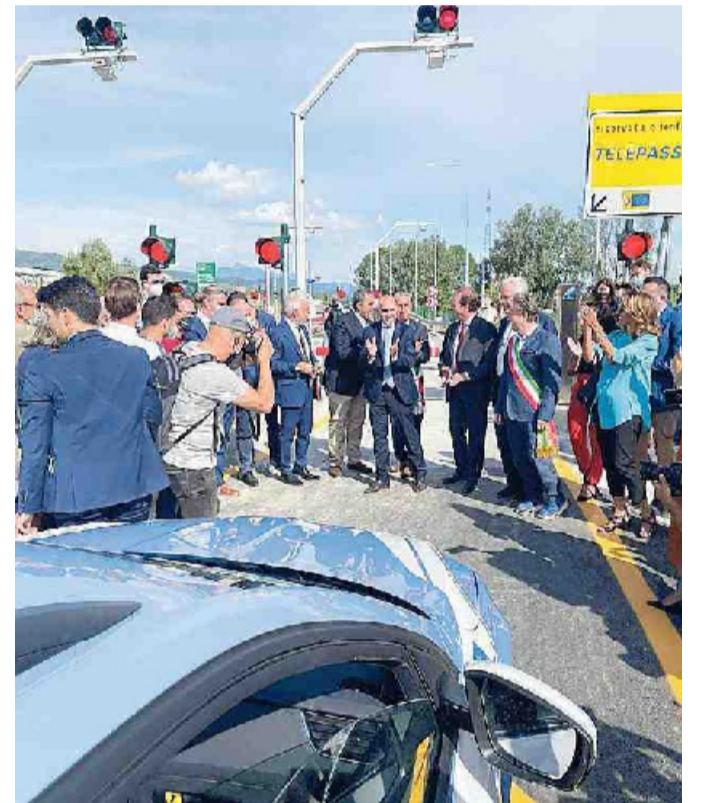
Da ieri chiunque può imboccare le rampe a Ceparana e recarsi ovunque desideri, naturalmente pagando il pedaggio, mentre il transito è gratuito per tutti i titolari di telepass che siano residenti o domiciliati nel Comune di Aulla e nella frazione di Montedivalli di Podenzana per la tratta Aulla-Albiano Magra Ceparana-Santo Stefano Magra, in entrambe le direzioni. Tale tratta sarà operativa a partire dal 30 luglio. Il problema è che la gratuità di questa tratta non è stata estesa agli abitanti delle frazioni di Caprigliola, Bettola e Stadano e di Montedivalli di Podenzana, anch'essi danneggiati e non poco dal crollo del ponte. Basti pensare, ad esempio, a chi vive a Caprigliola e deve raggiungere la Val di Vara per lavoro o a chi risiede a Montedivalli e deve andare a Santo Stefano Magra per lo stesso motivo: questi cittadini saran-

no costretti a pagare per utilizzare le rampe in questa tratta, ma la sensazione è che, giustamente, opteranno per percorrere la trafficata strada provinciale spezzina della Ripa, che collega Bottagna e Fornola nel Comune di Vezzano Ligure. Di conseguenza, sta montando la protesta da Caprigliola, Bettola, Stadano e Montedivalli. Non a caso, sulla pagina Facebook del Comune di Aulla, si fa notare che l'amministrazione comunale ha già chiesto al commissario Soccodato che anche gli abitanti di Caprigliola, Stadano e Bettola possano usufruire della gratuità della tratta in questione, in entrambe le direzioni. E anche dal Comune di Podenzana si auspica questa soluzione per gli abitanti di Montedivalli. Tornando a ieri, prima dell'apertura al traffico delle rampe, si è svolta una cerimonia che ha visto gli interventi del vice ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili, **Alessandro Morelli**; del commissario straordinario **Fulvio Maria Soccodato**; dei presidenti della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, e della Regione Liguria, **Giovanni Toti**; del sindaco di Bolano, **Alberto Battilani**. Tutti hanno sottolineato l'importanza della giornata, ma sono state le parole pronunciate da Soccodato quelle più interessanti: infatti, il commissario straordinario per la ricostruzione del ponte ha detto che i lavori procedono secondo il cronoprogramma, confermando l'apertura per marzo del prossimo anno. E ieri non è passata inosservata la presenza della ex ministra **Paola De Micheli**, che volle proprio Soccodato nel ruolo di commissario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nuove rampe sull'A12



Il taglio del nastro ieri pomeriggio

IL PROGETTO

Reggio-Fivizzano-mare La Cna è favorevole alla sua realizzazione

LUNIGIANA. Cna favorevole al progetto della Reggio-Mare. Una posizione confermata dalla principale associazione degli artigiani in occasione dell'incontro tra il direttore generale della Cna di Massa-Carrara, **Paolo Ciotti** e il responsabile delle relazioni

istituzionali dell'associazione, **Gino Angelo Lattanzi** con il sindaco di Fivizzano, **Gianluigi Giannetti** all'indomani dell'approvazione nell'ultima seduta del consiglio, di un ordine del giorno per rendersi capofila dell'iniziativa e coinvolgere tutte le istituzioni e

associazione di categoria. «È stato un incontro positivo - spiega Cna - in quanto riprendere l'idea progettuale della Fivizzano mare e/o Reggio-Fivizzano mare è una buona occasione per far emergere le necessità di nuovi collegamenti considerando che abbiamo tracciati stradali secolari se non addirittura millenari e oggi non più corrispondenti alle esigenze e necessità di mobilità dei cittadini».

Secondo Cna è arrivato «il momento di fare chiarezza in quanto qualsiasi nuova infrastruttura che si voglia realizzare deve ben tenere di conto, non solo del-

la salvaguardia ambientale che è cosa importante, ma anche di superare i condizionamenti politici e amministrativi in termini di confini localistici. È necessario - ribadisce Cna - guardare al futuro nel contesto di una effettiva programmazione territoriale nella consapevolezza che la dotazione di infrastrutture rappresenta, per un sistema produttivo, un aspetto fondamentale. Le infrastrutture stradali sono determinanti per la competitività delle economie locali e per creare, conseguentemente, anche nuova occupazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL

“Aldobrando”, il fumetto premiato a Montereale

LUNIGIANA. Il festival del fumetto “Nuvole a Montereale” ha incoronato il vincitore del premio “Fumetto nella Gerla”. L'opera selezionata dalla Giuria è: “Aldobrando” di **Gipi** e **Luigi Critone**, pubblicato da Coconino Press nel 2020. Aldobrando è un romanzo di formazione capace di parlare al cuore dei lettori di ogni età, nato da un'inedita collaborazione fra da due grandi nomi del fumetto italiano che, per la prima volta,

vede Gipi occuparsi solo della storia e dei testi, mentre i disegni sono affidati a Luigi Critone. Aldobrando è un'avventura medievale intrigante, ironica e commovente, con un protagonista ragazzino alla scoperta del mondo. In uno scenario in bilico tra L'armata Brancaleone di Monicelli e il Don Chisciotte di Cervantes, Gipi torna sui temi a lui cari, come la fatica di lasciare la casa e diventare adulti, il doversi misurare

con le proprie paure, con le ingiustizie e le ferite del mondo contando solo sulle proprie forze. In un ambiente ostile, dove vigono crudeltà, cinismo e sopraffazione, Aldobrando si fa strada con lealtà e sacrificio, animato da un profondo senso di giustizia. Ma non sa proprio nulla delle insidie che incontrerà lungo il cammino: assassini e brutali guerrieri, principesse e damigelle, astuzie e intrighi di potere alla corte del Re delle Due Fontane. Luigi Critone ha studiato Arte a Roma prima di iscriversi a una scuola di fumetto a Firenze. A premiare il migliore fumetto italiano del 2020 è infatti una Giuria composta in maggioranza da librai. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONA IL TUO 5X1000 a:

AIAS ONLUS

SEZ. MASSA CARRARA

**NELLA TUA DICHIARAZIONE INDICA
IL NOSTRO CODICE FISCALE**

82000880458

**BASTA UNA FIRMA PER SOSTENERE
IMPORTANTI PROGETTI !!!**